



L'associazione OrtiCorti APS è nata nel 2011 ed ha attraversato nel tempo varie fasi evolutive. È un progetto sperimentale di agricoltura sociale denominata “Orto Comunitario” .

Il terreno è demaniale ed è stato dato in subconcessione dal Comune di Rovereto all'Associazione.

Possibilità di utilizzare metodi di coltivazione sostenibili e biologici - sperimentare tecniche quali la permacultura, la pacciamatura, le consociazioni - sperimentare l'aggregazione sociale intergenerazionale, mediante la condivisione del lavoro- apertura al confronto con altre associazioni e realtà.

È possibile provare l'esperienza e conoscere il Progetto nelle giornate comunitarie:

- DEL SECONDO SABATO DEL MESE**
- DELL'ULTIMA DOMENICA DEL MESE**

**Per informazioni scrivere all'indirizzo email:
orticortiaps@gmail.com**

**Ci troviamo qui:
partendo dal ponte delle Zigherane, prendere la ciclabile
che porta a Sacco. Il terreno è sito alla confluenza del fiume
Adige e del torrente Leno (di fronte al bicigrill)**

FINALITÀ

- 1 Recuperare e riutilizzare spazi verdi degradati e/o abbandonati dando loro una nuova funzione produttiva e utile alla comunità;**
- 2 favorire metodi di coltivazione sostenibili mediante l'utilizzo di tecniche non invasive e di prodotti di derivazione naturale, al fine di garantire il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente. Evitare sprechi d'acqua , l'impoverimento del terreno, l'inquinamento delle falde e la produzione massiccia di rifiuti;**
- 3 coltivare specie autoctone e varietà trentine, favorendo il consumo di prodotti a "km 0", stagionali, freschi, biologici e genuini e nel contempo riducendo gli sprechi alimentari (si produce ciò che si consuma);**
- 4 consolidare esperienze di autogestione, favorendo l'aggregazione sociale mediante la condivisione del lavoro e la gestione di progetti ed obiettivi condivisi;**
- 5 creare nuove forme di relazione attraverso il fare assieme in un ambiente naturale rigenerante e mantenere apertura e confronto con altre associazioni e realtà.**

- 1 Creare nuove forme di relazione attraverso la condivisione del lavoro;**
- 2 sperimentare i principi della permacultura, la pratica della pacciamatura, la coltivazione attraverso consociazioni, l'utilizzo di diverse tecniche di agricoltura naturale e l'autoproduzione del compost, evitando l'uso di fertilizzanti. In questo modo, il terreno può autogenerarsi più facilmente mantenendo la sua integrità e garantendo un raccolto più sano;**
- 3 diventare un esempio valido di organizzazione sociale comunitaria;**
- 4 curare la gestione territoriale in maniera responsabile ed attenta all'ambiente;**
- 5 coinvolgere persone e collaborare con associazioni in attività comuni;**
- 6 acquisire competenze in materia di gestione comunitaria di spazi verdi produttivi;**
- 7 creare occasioni di aggregazione sociale intergenerazionale per il tempo libero, attraverso una visione consapevole e sostenibile del territorio;**
- 8 creare luogo di scambio di esperienze di vita, di pratiche culturali e di tecniche, fondato sul rispetto delle persone e dell'ambiente circostante;**
- 9 aumentare la sensibilità da parte della cittadinanza verso questioni ambientali, in particolare sui temi dell'agricoltura di "prossimità" oil-free e delle biodiversità**

VALORI

STORIA

Nel 2011 l'Associazione OrtiCorti ha ottenuto in subconcessione una parte di terreno demaniale, sito alla confluenza del Leno col fiume Adige, lungo la ciclabile.

Particolare attenzione è stata prestata alla valorizzazione di piante ed alberi già presenti all'orto tra cui gelso bianco, gelso nero, nocciolo, sambuco, uva fragola e diverse varietà di fico.

Una delle attività principali, proseguita durante gli anni, ha riguardato il recupero di spazi verdi improduttivi ed abbandonati e alla loro successiva destinazione a una funzione produttiva, nonché utile alla comunità.

A tal fine si è proceduto a ripulire il terreno dai rifiuti abbandonati e a svolgere le operazioni necessarie per renderlo pronto alla coltivazione. Tale attività ha permesso un costante aumento dell'area coltivabile.

Dal 2014 l'orto è diventato solo comunitario, per scelta degli associati, che curano l'orto con una visione d'insieme e condividendo il lavoro e sperimentando nuove tecniche organizzative innovative, con particolare cura al mantenimento di un bel clima nel gruppo.

2012



2014



OGGI

